

MOZIONE PER L'ADOZIONE DEL SISTEMA ELETTORALE MAGGIORITARIO UNINOMINALE PURO E LA SELEZIONE DEMOCRATICA DELLE CANDIDATURE:

Il Comitato di Radicali Italiani,

PREMESSO CHE

- * l'attuale sistema elettorale non garantisce un adeguato controllo dell'elettore sull'eletto, favorendo dinamiche partitocratiche che allontanano le istituzioni dai cittadini;
- * la mancanza di una chiara competizione territoriale favorisce la frammentazione politica e rende opaca l'assunzione di responsabilità di fronte al corpo elettorale;

CONSIDERATO CHE

- * la proposta di riforma elettorale nota come "Stabilicum" o "Melonellum" presenta gravi profili di pericolosità per la tenuta democratica, introducendo un presidenzialismo "nei fatti" pur in assenza di una specifica modifica costituzionale;
- * tale sistema, attraverso la previsione di un premio di maggioranza nazionale sproporzionato, mira a garantire il 55% dei seggi parlamentari a una singola coalizione, a prescindere dalla reale base di consenso popolare;
- * questo meccanismo configura un premio iper-maggioritario che rischia di produrre una maggioranza parlamentare artificiale, svuotando di significato il ruolo del Parlamento e alterando il principio di rappresentatività in favore di un potere esecutivo privo di reali contrappesi;
- * l'unica alternativa democratica trasparente, capace di garantire stabilità senza ricorrere a premi artificiosi e distorsivi, è il sistema maggioritario uninominale puro (a turno unico): un sistema dove la trasparenza del voto è totale poiché l'elettore sceglie direttamente il proprio rappresentante, eliminando ogni manipolazione matematica del risultato dopo la chiusura delle urne;
- * l'efficacia del sistema uninominale è strettamente subordinata alla qualità e alla democraticità della selezione dei candidati, che non può restare prerogativa esclusiva e opaca delle segreterie nazionali, pena la vanificazione del rapporto di fiducia tra territorio e rappresentante;
- * l'istituzione di primarie regolate per legge rappresenta lo strumento indispensabile per restituire centralità e potere di scelta ai cittadini, garantendo che il candidato nel collegio sia espressione di un reale consenso di base e non di logiche di cooptazione;

IMPEGNA GLI ORGANI DIRIGENTI

- * a sostenere con forza l'adozione del sistema elettorale maggioritario uninominale puro per le elezioni politiche, fondato sulla responsabilità diretta dell'eletto verso il proprio collegio elettorale e sulla chiarezza assoluta del rapporto tra mandante ed eletto;

* a denunciare la pericolosità del “Melonellum”, con particolare riguardo al meccanismo del premio di maggioranza, evidenziando come tale correttivo possa trasformare il sistema in senso autoritario senza le dovute garanzie democratiche;

* a promuovere la predisposizione di una Proposta di Legge di Iniziativa Popolare che preveda il passaggio a un sistema uninominale secco per le politiche e, contestualmente, l'obbligo per legge di svolgere elezioni primarie di collegio per la selezione dei candidati, assicurando procedure trasparenti, aperte e verificate che garantiscano un effettivo contatto diretto tra elettore ed eletto;

* a battersi affinché tale normativa sulle primarie stabilisca criteri certi di accesso, modalità di voto certificate e tempi congrui, eliminando ogni forma di "paracadute" o calcolo di lista che permetta alle segreterie di aggirare la volontà popolare del territorio;

* a coordinare un'azione politica volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi di riforme elettorali che, tramite premi di maggioranza abnormi, minano la sovranità popolare e la centralità del Parlamento.